



Voce di Orentano

Bollettino della parrocchia san Lorenzo Martire

56022 Orentano (Pisa) -- Diocesi di san Miniato

Per corrispondenza e abbonamenti rivolgersi a: don Sergio Occhipinti tel. 348 3938436
don Roberto 349 2181150 Abb. annuo € 25,00 su ccp. 10057560 intestato a Chiesa arcipretura
s. Lorenzo Martire 56022 Orentano (PI) aut. trib. Pisa n 13 del 08-11-77 -
direttore responsabile don Roberto Agrumi - roberto.agrumi@alice.it

Carissimi fedeli, con gioia e soddisfazione abbiamo celebrato la festa del Corpus Domini, con le prime comunioni, davvero un momento molto forte ed intenso della nostra comunità parrocchiale ed anche il pellegrinaggio a Roma in udienza dal santo Padre di mercoledì 25 è stata un'esperienza bellissima insieme ai ragazzi della prima comunione di Orentano e Villa Campanile, in tutto ringraziamo sempre il Signore. Adesso in questa parentesi estiva ci avviamo verso la festa del santo patrono san Lorenzo. Ma anche se molti andranno in vacanza, la Chiesa non va in ferie ed ogni Domenica il Signore Gesù ci aspetta alla santa messa per donarsi sempre e completamente a noi nel suo corpo e nel suo sangue pegno sicuro di vita eterna.

Vi benedico tutti, vostro don Sergio



germoglio delicato di pianta ed è, per ora, l'unica parte sana delle nostre famiglie e della società. Abbiamo potuto vedere tutti con quanta serietà e quanto raccoglimento si sono accostati a ricevere Gesù per la prima volta, quanta trepidazione e commozione! Alla vivacità e spensieratezza, propria della loro età, quella mattina era subentrato un silenzio che incuteva rispetto e facevano sentire presente Dio. E' stata una catechesi per noi grandi, sentire che la comunione con Gesù non è un peso, uno sforzo, ma un bisogno spontaneo dell'anima, una festa del cuore. Questa cerimonia sia stata per tutti noi una voce d'invito, un richiamo di Gesù. Come possiamo credere che nell'ostia consacrata c'è Gesù vivo e vero, c'è il nostro Dio, il nostro Creatore, il nostro Redentore, colui che ci ha dato e ci conserva la vita, se poi non sentiamo il bisogno di venire spesso a trovarlo, a riceverlo, a dirgli un grazie per tutto l'amore che ci ha voluto e ci vuole? E allora che la prima comunione dei nostri ragazzi ci richiami alle nostre responsabilità di cristiani veri ed autentici, ci risvegli dal torpore spirituale, ci faccia uscire dall'apatia delle nostre comodità, che caratterizzano molti cristiani del nostro tempo. Se la prima comunione dei nostri ragazzi ci avrà suscitato queste riflessioni e portato a questi propositi, allora potremo dire che sia stata per noi tutti una vera festa, un vero incontro con Cristo. (Roberto)



Domenica 22 giugno nella solennità del Corpus Domini hanno ricevuto la prima comunione

Daria Azzarito, Giulia Balaj, Ludovico Barbieri, Giulia Basilico, Carlotta Cappelli, Alessandro Castori, Federica Cilindro, Marco Cirillo, Davide Di Martino, Andrea Garofalo, Letizia Howard, Viola Mancini, Ilaria Matteoni, Alessia Nencini, Alessandra Parenti, Alice Patrascu, Zoe Quagliarini, Sara Santosuosso, Cristal Toschi, Giulia Vitillo.

Li vediamo nella foto felici e sorridenti, insieme a don Sergio e al diacono Roberto. E' stata una vera festa di fede e di amore, tanto più vera quanto più semplice ed innocente. Nel cuore dei bambini c'è sempre una grande riserva di bontà e di spontaneità. Ciò che invece manca a noi adulti, manipolati e sofisticati dalla vita, con le sue falsità, le sue miserie e le tante passioni più o meno insane e meschine. Il bambino è ancora il boccio del fiore che deve schiudersi, è un

“RSA Madonna del Rosario”

Quest'estate la casa di riposo si apre al territorio



La casa di riposo “RSA Madonna del Rosario” si apre agli anziani del territorio che hanno bisogno di qualche ora di ristoro dal caldo estivo o solamente di socializzare e trovare un po' di compagnia. Anche quest'anno aderiamo al progetto di prevenzione dei rischi derivanti dalle ondate di calore e dall'isolamento per la popolazione anziana promosso dalla Società della Salute: le RSA, infatti, si aprono questa estate al territorio, offrendo, a titolo gratuito, agli anziani che ne faranno richiesta, la possibilità di riposare e di trascorrere alcune ore in compagnia, in ambienti adeguati climatizzati e freschi (saloni, salette, TV, aree a verde ecc.). Si potrà accedere dalle 10.00 alle 18.00 e pranzare presso la struttura, oltre a godere dei locali sarà possibile partecipare alle attività ricreative proposte come giochi (carte, tombola...) e laboratori vari (pittura, musica...). Gli interessati potranno ricevere informazioni telefonando alla Centrale Telefonica allo 0571 333333 che si occuperà di attivare questo servizio e altri legati a oggettive difficoltà dell'anziano con l'aiuto dell'AUSER. La collaborazione tra le RSA del territorio, attivata dalla adesione al progetto, ha reso possibile una ulteriore opportunità: la RSA Villa S. Caterina del Calambrone (PI), gemellata con la Fondazione 'Madonna del soccorso' ONLUS di Fauglia (PI), ha aderito al progetto, mettendo a disposizione la propria struttura ed il relativo stabilimento balneare e pineta-parco annessi, per il soggiorno diurno di gruppi di anziani provenienti dalle RSA-Case di riposo della Società della Salute del Valdarno inferiore (PI) che aderiscono al progetto, e di anziani soli del territorio ogni mercoledì del mese di luglio 2014, e per l'intera giornata. Nello specifico la nostra casa di riposo organizza le seguenti giornate al mare con gli ospiti della struttura: 2 Luglio, 16 Luglio, 23 Luglio e 30 Luglio con partenza alle ore 8.30 circa e rientro alle 17.00 circa. Inoltre tutte le Domeniche pomeriggio è possibile partecipare alla Tombola con gli ospiti della struttura e alla S. Messa presso la Cappella interna alle 17.30 ed infine per fine estate è programmata la “Festa degli anziani” in collaborazione con la Parrocchia. Questo progetto e la stagione estiva è una ulteriore occasione per rendere la casa di riposo un luogo aperto e a servizio del territorio oltre che degli ospiti che qui vi risiedono e che con il tempo ci piacerebbe divenissero parte del paese...purtroppo la maggior parte di loro non può uscire in paese ed è quindi importante che sia possibile che il paese entri. Buona estate a tutti! *Valentina Balestri – Coord. RSA Madonna del Rosario*

Un compleanno particolare

70



Noi, nati ad Orentano, nell'anno 1944 ci siamo ritrovati tutti insieme a cena per festeggiare i nostri primi 70 anni. Ritrovarsi così, dopo tanto tempo, a ricordare gli spensierati anni della nostra giovinezza, gli anni del dopo guerra, tempi che non offrivano grandi soddisfazioni, ma che la forza dell'amicizia e l'affetto che ci teneva uniti, faceva in modo che riuscissimo ad essere felici e contenti del poco che avevamo. Credo che la nostra generazione sia stata una delle più difficili, abbiamo fatto da spartiacque con le generazioni future e forse più difficoltose della nostra. Lunedì scorso, nella particolare serata, ci siamo risentiti di nuovo ragazzi, nei ricordi dei nostri giochi e dei momenti belli e gioiosi della nostra gioventù. Ho apprezzato molto il saluto dell'amico Paride, che riporto qui sotto: *«Amiche ed amici, abbiamo iniziato sotto le bombe, poi, piano piano, ne abbiamo fatta di strada, ognuno di noi con percorsi diversi, da soli o in compagnia, alcuni in pianura, altri in collina, qualcuno in montagna. Questa sera, però, siamo qui, non tutti, ma un buon numero per poter comunque fare festa ai nostri 70 anni. Un abbraccio ai presenti, un saluto agli assenti ed un pensiero a chi non c'è più»* Un caro saluto a tutti i miei coetanei

Massimo Panattoni

SCUOLA MATERNA SANT'ANNA ASILO NIDO

Anche quest'anno l'anno scolastico della Scuola S. Anna di Orentano si è concluso con la Celebrazione Eucaristica celebrata da Don Sergio ;erano presenti il diacono Roberto, tutto il personale dipendente ed i bambini, sia dell'Infanzia che del Nido con i loro genitori.



visita alla fattoria

La festa di fine anno si è svolta sabato 31 maggio nella quale i bambini della scuola dell'infanzia con le insegnamenti hanno svolto una rappresentazione con canzoncine e filastrocche inerenti al progetto, svolto nell'anno scolastico 2013/2014, sul tema dell'alimentazione e al progetto di Inglese. I bambini del Nido invece, con le educatrici e i genitori, hanno preparato una drammatizzazione sulla storia di "Zuppa di Sasso" racconto che ha fatto parte del progetto educativo dell'anno scolastico 2013/2014. Venerdì 20 giugno la scuola ha effettuato una gita alla Fattoria Tommasi, dove i bambini suddivisi per fascia di età, hanno svolto i vari percorsi e laboratori. Guidati dalla veterinaria Laura Mancini hanno visto i cavalli, nell'orto della fattoria la biologa ha illustrato come nascono le verdure e i bambini hanno potuto vedere, toccare e assaggiare alcuni ortaggi; nella fattoria hanno inoltre potuto vedere l'apicoltore che ha mostrato l'arnia con la api e l'ape regina. Tutti i bambini hanno ascoltato e visto come si fa il miele che poi hanno anche potuto assaggiare. Tutti i bambini hanno poi potuto effettuare il laboratorio di cucina dove ogni bambino ha preparato una pizza che poi ha mangiato. La gita è terminata con i giochi all'aperto nel ampio giardino. Le insegnamenti ringraziano di cuore la famiglia Tommasi che ci ha accolto nella sua fattoria. Lunedì 30 giugno la scuola dell'Infanzia conclude l'anno scolastico e riaprirà lunedì 8 settembre 2014. Nel mese di luglio si svolgeranno inoltre i "campi solari" per i bambini della scuola dell'Infanzia e per i loro fratelli e sorelle. Il Nido terminerà l'anno scolastico giovedì 31 luglio. Per ogni informazione circa il nuovo anno scolastico 2014/2015, è sempre possibile rivolgersi alla Scuola per tutto il mese di luglio.

NEL BATTESIMO SONO DIVENTATE NUOVE CREATURE

31 maggio

FRANCESCO FIGUS

di Alessandro e Laura Moroni

24 giugno

ALESSANDRO CERRI

di Daniele e Aliona Matcuschi

1 giugno

CAMILLA CRISTIANINI

di Maurizio e Elisa Benigni

21 giugno

GAIA PUCCI

di Federico e Silvia Ferrari

Ai piccoli auguriamo di crescere come Gesù, in età, sapienza e grazia. Ai genitori le nostre più vive congratulazioni.

Sabato 24 maggio nella chiesa di san Lorenzo Martire in Orentano si sono uniti in matrimonio

GIULIANO GIULIANETTI

auguri vivissimi alla nuova famiglia

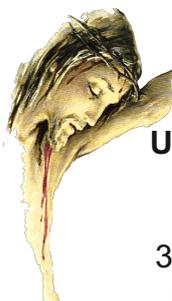


Maurizio, Elisa e Virginia con don Sergio nel giorno del battesimo di Camilla

OFFERTE ALLA CHIESA

famiglia Tomei Giancarlo in occasione del 50° anniversario di matrimonio

**CI HANNO PRECEDUTO
ALLA CASA
DEL PADRE**



7 giugno

UMBERTO LAMI

di anni 95

30 maggio

**NORMA
CASTELLACCI**

ved. Marinari di anni 85

8 giugno

ERMINIA POGGETTIved. Marinari di anni 80
(deceduta a Roma)

lettera a Martina che ci ha lasciati il 27/6/2013. Questa è per te amore mio, che da lassù continui a guardarci e a volerci bene. Per te che eri ancora troppo giovane per dover andar via e ancora una vita da vivere.....Noi ci stiamo facendo sempre la solita domanda.....perchè proprio te. Questa sarà una domanda che non avrà mai una risposta.....Proviamo a pensare quando andiamo in un prato fiorito...quali fiori strappiamo da terra? Quelli brutti o quelli belli? Ecco questa è la risposta che giorno dopo giorno, dò a me stessa..... Martina hai lasciato un grande vuoto, che non potrà mai più riempirsi, ma hai lasciato uno splendido sorriso e la tanta forza che hai dimostrato in questi lunghissimi 5 anni. Il destino con te è stato crudele ed ha voluto strapparti dalle nostre braccia violentemente, senza nessuna spiegazione, ma noi continuiamo ad amarti.....Martina sono sicura che tu da lassù continui a ridere e scherzare come facevi con noi, ho tanti ricordi che quando mi tornano a mente mi scende una lacrima..... Mi mancano le tue telefonate, i tuoi messaggi... l'ultimo messaggio mi scrivevi, "mamma non mollare perchè se molli te, mollo anch'io, ti voglio bene".... Un giorno ci incontreremo e faremo tutto quello che non abbiamo potuto fare insieme. Quando arriverà quel giorno anche io come te non piangerò più.....Non ti dico addio, non ti dico ciao, ma ti lascio dicendoti, a presto, TI VOGLIO BENE non lo scordare mai CIAO MARTINA.....
Non è vero che tanto poi passa, che il dolore di una perdita andrà a scemare, che un'assenza l'avverti solo per un pò. Non è vero che la vita va avanti, che tornerà tutto come prima, che è come avverti qui. Quando una persona non c'è più, non c'è più..... e nulla sarà più com'era..NULLA!!!!!!!!!!!!!!
Ti voglio bene, la tua mamma.



BILLI ANGIOLO
24-06-2000

22 giugno

**OMBRETTA GLORIA
BONESI**

nei Carmignani di anni 58

**RICORDATO UMBERTO MARVOGLI AD UN
ANNO DALLA SCOMPARSA**



Un anno fa se ne andava Umberto Marvogli, sindaco di Castelfranco e il neo eletto primo cittadino, Gabriele Toti, ha chiamato a raccolta gli amministratori del Comprensorio per ricordarlo. Venerdì mattina, 13 giugno, al cimitero di Castelfranco c'erano tutti i sindaci del Cuoio, Giulia Deidda, Giovanni Capecchi, Chiara Rossi (in rappresentanza del Comune di San Miniato), insieme al presidente della Provincia, Andrea Pieroni. Presente anche la vicesindaco di Santa Maria a

Monte, Manuela Del Grande. "E' stata una cerimonia semplice com'era nello stile di Umberto - ha raccontato il sindaco di Castelfranco, Gabriele Toti -. Volevamo ricordare il sindaco a un anno dalla sua scomparsa che cade proprio all'indomani del primo consiglio comunale e mi sembrava doveroso rendergli omaggio. Il suo ricordo per me è quello dell'anno scorso, quando ricevetti una telefonata in piena notte, in cui mi si diceva che Umberto non c'era più - continua -. Non dimentico i nove lunghi anni trascorsi insieme, con tante occasioni di confronto e di reciproca crescita. Quella di oggi è stata una cerimonia semplice ma sentita fortemente da parte di tutti gli amministratori del Comprensorio". (Cuoio.it)

Daniele Brogi, un «orentanese» al Giro d'Italia di Benito Martini



“E' stato sufficiente uno sguardo per capire che Franco Pellizzotti, che in quel momento stava scollinando dal monte Sella, al di là degli accordi intrapresi alla partenza della 20° tappa del giro d'Italia (Maniago-Monte Zoncolan) non voleva ricevere la mantellina per coprirsi prima della discesa, ma un semplice foglio di giornale”. A rivivere quel singolare particolare di quella giornata in “rosa” è Daniele Brogi, massaggiatore della Androni Giocattoli Venezuela squadra in cui Pellizzotti indiscusso leader. Un “tappone” al termine del quale il corridore friulano ha sfiorato la grande impresa giungendo secondo alle spalle dell'australiano Michael Rogers. 42 anni di Castelfranco di Sotto, da alcuni anni Brogi risiede a Orentano. Oggi Brogi ha raggiunto un indiscusso top professionale senza però dimenticare i “gradini” che ha dovuto salire. “Sì, le due ruote hanno sempre avuto un fascino particolare, dice Brogi (da poco rientrato dall'impegno di un estenuante giro d'Italia), fin dai tempi di in cui nonno Guido aveva un emporio di biciclette nella centralissima via Cavour a Castelfranco”. Una passione subito trasmessa e ben riposta poiché ben presto il giovane Daniele Brogi inizia a gareggiare nel mondo delle due ruote nelle varie categorie giovanile fino ad arrivare agli juniores. Senza uscire da quel mondo anche la sua professione si concentra ben presto in quella direzione non più come corridore ma da addetto ai lavori come massaggiatore. Un'attività che evidentemente non è passata inosservata poiché nel 2000 entra nel gruppo Amore e Vita di Ivano Fanini mentre nel 2006 il top manager della Androni Giocattoli, Gianni Savio, il “Principe” come viene chiamato nel mondo delle due ruote pedalate per la sua classe e

inappuntabile eleganza, lo ha voluto con sé. Una decisione maturata anche in stretta collaborazione con un altro big della società: Giovanni Ellena. Nelle corse più importanti sotto le sue “mani” sono passati ciclisti che sono sempre ai vertici del ciclismo come Davide Ribellini, Michele Scarponi, Danilo Hondo. Nel suo palmares Daniele Brogi può vantare la preparazione di corridori che hanno conquistato tappe al Giro d'Italia ma anche una Freccia Vallone (Rebellin), un titolo italiano (Pellizzotti), una Tirreno-Adriatica (Scarponi), una maglia verde (GPM) nel giro dello scorso anno con Rubiano Chavez, ai recenti mondiali di Firenze, al Giro del Lago in Cina e altre ancora. Iniziato a Belfast, nell'Irlanda del Nord è stato un giro d'Italia alquanto insolito che ha messo a dura prova tutto il mondo della “carovana rosa”. “Lo stesso paese irlandese che normalmente non stravede per il ciclismo, al passaggio del giro, ci ha accolto con grande passione, commenta Brogi, così come migliaia di tifosi ci hanno accompagnato per tutto il percorso fino alla kermesse finale di Trieste con l'emozionante partecipazione delle Frece tricolori. -Da Belfast a Trieste ci sono stati momenti particolari? “Certo, riprende Daniele Brogi, come la tappa di Monte Campione ed il ricordo della indelebile figura del “pirata” Marco Pantani, così come la memoria di una splendida persona come Candido Cannavò. Ma anche le sensazioni dei giovanissimi corridori della Androni Giocattoli che durante un massaggio “trasmettono” l'emozione di partecipare ad una splendida avventura come il giro d'Italia. Ma questo, conclude, è l'insolito, emozionante mondo del ciclismo”. Un breve periodo di riposo poi per Daniele Brogi c'è un fine giugno molto impegnativo con il Tour della Slovenia, il Giro dell'Appennino ed il campionato italiano nel trentino. Ovviamente con la speranza di rivedere Franco Pellizzotti vestire la maglia tricolore.



Daniele Brogi con Franco Pellizzotti

Da Firenze a Faenza - la 100 km del Passatore bella prova degli atleti della Virtus Orentano



Moreno Valori
pres. Virtus

Domenica 25 maggio si è svolta la 42^a edizione della 100 Km del Passatore, storica e prestigiosa competizione podistica che quest'anno ha visto la brillante partecipazione della Virtus Orentano. Partenza da Firenze alle ore 15,00 di sabato 24 e via per la ultra-maratona più bella del mondo. Oltre 2.200 gli iscritti alla manifestazione dei quali sono arrivati al traguardo di Faenza, dopo 100 km, in 1.738. I nostri sono arrivati tutti ed hanno concluso il percorso che ha portato gli atleti da Firenze a Faenza in un tempo di tutto rispetto, quindi un bravo agli atleti della Virtus che, hanno partecipato ad una gara decisamente difficile, sia per l'evidente fatica cui vengono sottoposti gli atleti, sia per il delicato approccio psicologico che richiede una gara di questo genere. Il risultato, premia la serietà e la costanza dei nostri atleti. Enzo Filomena è giunto al traguardo di Faenza in 11 ore 41 minuti e 25 secondi (424°), Giuseppe Guadagnini 12 ore 55 m e

24 s (724°), Armando d' Andrea 13 ore 01 m e 20 s. classificandosi 757°. Da porre in evidenza che l'orentanese Gianfranco Toschi, (che ha terminato la gara per la 27a volta) ha concluso la prova in 17 ore 03 m e 13 s (1.376°). Tutti, alla fine, stremati ma felicissimi per essere riusciti a concludere una gara davvero massacrante, come felice per il successo di squadra si è mostrato anche il presidente della Virtus Moreno Valori, che ha dichiarato: “I nostri atleti hanno portato a termine una grande impresa e vinto una sfida con se stessi. Non importa il tempo, ma l'impresa portata a termine. Grazie ragazzi per averci idealmente rappresentati tutti. Credo, senza alcun dubbio, che questo risultato faccia piacere a tutti i componenti della nostra associazione”. Sul perchè si corre non posso che citare l'eterno Emil Zatopek: "L'uccello vola, il pesce nuota, l'uomo corre.". Non è necessario aver un passato sportivo: siamo nati per camminare e correre. Farlo in un bosco o lungo una spiaggia, vi assicuro, dà semplicemente belle sensazioni: naturalmente bisogna avere l'accortezza di non esagerare. Come in tutte le cose.